



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI II"**

**Scuola dell'Infanzia – Primaria – Sec. di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via del Cassano – Rione dei Fiori - 80144 Napoli**

Tel. 081/7310180 - Fax 081/2380549

@-mail: naic826005@istruzione.it – Pec: naic826005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: NAIC826005 – Codice Fiscale: 80037220631

www.istitutocomprensivopascoli2.gov.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

In conformità all'art.5 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione italiana, tenuto conto della convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/5/91 N.176 e visti il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" e il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo

STUDENTI: DIRITTI E DOVERI

Tenendo conto di quanto indicato all'art. 2 e all'art. 3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"

L'alunno ha diritto:	L'alunno ha il dovere di:
<ul style="list-style-type: none">• ad essere rispettato nella propria persona in tutti i momenti della vita scolastica;• di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;• di conoscere gli obiettivi educativo-didattici del suo percorso formativo;<ul style="list-style-type: none">• di conoscere in modo trasparente le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;• di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto);• a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;• ad essere tutelato nella propria riservatezza ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo 196/2003);	<ul style="list-style-type: none">• rispettare tutti coloro che operano nella scuola;• comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;• rispettare l'orario di ingresso;• frequentare con regolarità ogni giorno di lezione;• seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;• eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne) e portare il materiale richiesto;• presentarsi a scuola indossando un abbigliamento idoneo e rispettoso dell'ambiente;• avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e dei sussidi;<ul style="list-style-type: none">• condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;• rispettare il Regolamento di Istituto, in particolare per quanto riguarda i permessi di uscita dall'aula, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione, il divieto di introdurre a scuola oggetti che possano costituire pericolo o sostanze dannose per la salute;

- non violare il diritto alla riservatezza di alunni, docenti e di quanti operano all'interno della comunità scolastica anche attraverso l'uso di strumenti elettronici e telematici ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo 196/2003)

DOCENTI: DIRITTI E DOVERI

Tenendo conto del D.P.R. 417/74 artt. 2- 61 - 88 , del D.P.R. 399/88 e del D.P.R. 297/94 e successive modificazioni vigenti disposte dal CCNL

Il docente ha il diritto di :	Il docente ha il dovere di :
<ul style="list-style-type: none"> • essere rispettato in ogni momento della vita scolastica; • essere libero nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni costituzionali, con le Indicazioni Nazionali, con quelle contenute nella programmazione del consiglio di classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dall'Istituto; • partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento; 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare gli alunni come persone, in ogni momento della vita scolastica; • comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi educativo - didattici; • comunicare con chiarezza le valutazioni (delle interrogazioni e dei compiti scritti); • informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni; • riservare spazi settimanali e quadrimestrali per incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni; • assicurare il rispetto della legge sulla Privacy (D.L.vo 196/2003); • controllare l'uso corretto degli strumenti messi a disposizione dalla scuola rispettando le modalità e le funzioni previste.

SCUOLA: ASSUNZIONE DI IMPEGNI

La Scuola si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona anche attraverso un servizio educativo - didattico di qualità
- offerte formative aggiuntive e integrative
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
- servizi di sostegno e di promozione della salute fisica e psicologica
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza

Il personale ATA si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- rilevare le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

GENITORI: ASSUNZIONE DI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 30 della Costituzione Italiana

I genitori (o chi fa le loro veci) si impegnano a:

- collaborare attivamente con la scuola in base al principio della corresponsabilità educativa
- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto
- conoscere il Regolamento di Istituto, pubblicato sul Sito della scuola, assumendosi la responsabilità di farne rispettare i diversi punti e di rispettare loro stessi le norme con particolare riferimento a quelle inerenti
 - a) le assenze
 - b) le uscite anticipate e i ritardi
 - c) l'uso dei cellulari e dei mezzi telematici
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni (Si rammenta che per l'ammissione all'anno successivo è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale)
- ritirare in segreteria il libretto delle giustificazioni sul quale va apposta la firma del genitore o di chi esercita la patria potestà
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati dei propri figli (Statuto delle studentesse e degli studenti)
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio attraverso i colloqui con i docenti, la verifica assidua del diario e del libretto delle giustificazioni
- sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa

NORME DI DISCIPLINA

⇒ A norma del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

⇒ La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

⇒ A norma dello Statuto delle Studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998 ed integrazioni D.P.R. 235/2007, si fissano le seguenti norme disciplinari, precisando che compito preminente della scuola è **EDUCARE E FORMARE, NON PUNIRE.**

PRINCIPI

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare

- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA SANZIONARE

- Ritardi ripetuti
- Ripetute assenze saltuarie
- Assenze periodiche e/o "strategiche"
- Assenze o ritardi non giustificati
- Mancanza del materiale didattico (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica, ecc.)
- Non rispetto delle consegne a casa
- Non rispetto delle consegne a scuola
- Disturbo delle attività didattiche
- Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni nell'ambito dell'attività scolastica
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati
- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri
- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri
- Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri
- Violazione della privacy
- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone

N.B. Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

ORGANO DI GARANZIA

L'Istituto si è dato un Organo di Garanzia, formato dai membri del Consiglio d'Istituto: **Dirigente Scolastico, due genitori, un docente con i seguenti compiti :**

1. tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolparsi facendo valere le proprie ragioni;
2. decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni (ART. 5 D.P.R. 249/98).

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI II"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Sec. di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via del Cassano – Rione dei Fiori - 80144 Napoli
Tel. 081/7310180 - Fax 081/2380549**

@-mail: naic826005@istruzione.it – **Pec:** naic826005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: NAIC826005 – Codice Fiscale: 80037220631

www.istitutocomprensivopascoli2.gov.it

Il Genitore/affidatario dello studente

Classe.....sez.....Plesso.....

e

il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale " G. PASCOLI II" di NAPOLI

preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Sottoscrivono il presente Patto educativo di corresponsabilità

Il Genitore/affidatario, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nei documenti richiamati;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dello studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno:

- affinché i diritti degli studenti, dei docenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti di cose o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Il presente Patto ha valore dal momento della sottoscrizione e per tutta la durata del percorso formativo dello studentenell'I.C. "G. PASCOL II".

Il Genitore

.....

Il Dirigente Scolastico

.....

Napoli,